

Roma, 9 Febbraio 2015

Prot. n° 86/IA/15

Gentile iscritto/a,

come consuetudine intendo con la prima Circolare dell'anno augurarvi un buon 2015, con l'auspicio che non si tratti della solita frase di rito.

Faccio il punto della situazione su quelli che sono stati gli impegni principali del nostro Ordine nell'anno trascorso e su quelli che presumibilmente saranno gli scenari che ci vedranno impegnati in quello appena iniziato. Ma si tratta di una circolare nella quale, oltre alle comunicazioni rituali, accennerò brevemente anche ad alcune recentissime vicende, che spero possano stimolare una seria riflessione, anche autocritica, da parte di tutti noi.

Come ogni anno, anche nel 2014 questo Consiglio ha organizzato corsi ed eventi gratuiti nell'ambito dell'Aggiornamento Professionale Continuo (APC), firmando anche accordi programmatici con Enti Pubblici e Istituti di Ricerca, finalizzati all'organizzazione di manifestazioni congiunte volte alla conoscenza, valorizzazione e diffusione delle tematiche geologiche.

Il 2014 ha visto la nascita del Gruppo di Protezione Civile, composto dagli iscritti che hanno fornito la propria disponibilità e che hanno seguito un percorso formativo costituito da due corsi di I° e II° livello, validi per ai fini APC. I geologi così formati potranno adesso essere chiamati a supporto del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, in occorrenza di emergenze sismiche e idrogeologiche che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari, nonché svolgere un ruolo anche nella diffusione della cultura dei rischi geologici.

Nei mesi passati abbiamo intrapreso un grande lavoro di revisione dell'Albo, dal quale è emersa, purtroppo, la presenza di oltre un centinaio di iscritti sospesi da anni, quando non addirittura irreperibili. Questi iscritti rappresentano un costo per l'Ordine, sia per il tempo che la segreteria impiega in verifiche sia, soprattutto, per i costi delle spedizioni postali quando non addirittura nell'utilizzo del messo comunale per tentare improbabili notifiche, che sono in ogni caso dovute, benché magari l'iscritto da anni non ha più alcun interesse a restare tale. Malgrado l'invito a comunicarci le loro intenzioni, fino a cancellarsi se non hanno appunto più interesse a rimanere iscritti, pochissimi hanno risposto all'appello e stiamo dunque verificando, con il nostro consulente legale, la possibilità di risolvere la spinosa situazione. Contestualmente stiamo procedendo al recupero coatto attraverso Equitalia delle eventuali morosità a carico di questi iscritti e a pubblicizzarne periodicamente sul nostro sito l'elenco, nell'interesse pubblico e collettivo di quanti si rivolgono a liberi professionisti iscritti all'Albo dell'Ordine dei Geologi del Lazio e contro l'esercizio abusivo della professione. Tutto questo ovviamente a vantaggio e per rispetto della stragrande maggioranza, che è in regola con tutti gli adempimenti normativi che l'iscrizione ad un Ordine professionale comporta.

Anche nel 2014 abbiamo reso disponibile gratuitamente la casella di PEC, il tesserino dell'Ordine, la firma digitale, e la possibilità di scaricare gratuitamente ed in tempo reale il certificato di iscrizione dalla propria area riservata presente sul nostro sito web. Abbiamo, inoltre, attivato la possibilità per i nuovi iscritti di avviare l'iscrizione online, per accelerare i tempi e semplificare la procedura. Abbiamo poi rinnovato la Convenzione con il consulente legale dell'Ordine, per prestare gratuitamente un primo parere agli iscritti che dovessero averne necessità.

Abbiamo partecipato a tavoli di lavoro con le istituzioni locali, regionali e centrali, fornendo, inoltre, il nostro contributo alla stesura di leggi regionali, come nel caso della proposta di legge sulla Geotermia a bassa entalpia.

Purtroppo, ed è il caso della Regione Lazio, a volte i rapporti e le interlocuzioni con le amministrazioni pubbliche, sono stati complicatissimi, ad ennesima riprova di quanto, ancora, la scellerataggine e la irresponsabilità di politici e funzionari strapagati ma senza alcun senso civico e del bene comune, continuano a marginalizzare l'importanza, anche sociale, della nostra attività.

Abbiamo incrementato la nostra presenza su giornali, televisioni e radio per cercare di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche dei rischi ambientali. Per dare un ulteriore impulso alla comunicazione con gli iscritti è stata aperta anche una pagina Facebook.

Tutti questi servizi non hanno comportato incrementi nelle quote associative, invariate da diversi anni, nonostante astrusi regolamenti e nuove introduzioni normative, ci costringano a dedicare sempre più tempo e danari, sia come consiglieri che come uffici di segreteria, ad attività di una inutilità pratica e sostanziale, che mi piacerebbe invitarvi a percepire, trascorrendo con noi una giornata intera in sede!

È stata, infine, bandita l'edizione 2014/15 del Premio di Laurea Zalaffi, istituito per onorare la memoria del professore, per il quale abbiamo istituito un'apposita sezione sul sito web.

Tra le novità salienti c'è stata la necessità normativa di istituire i Consigli di Disciplina, che hanno gestito tra l'altro i procedimenti disciplinari riguardanti l'APC, e quella di adeguarsi alla normativa vigente introdotta dall'ANAC, riguardante la trasparenza e l'anticorruzione nella pubblica Amministrazione, che ha previsto l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) e del Codice di comportamento dei dipendenti, oltre che la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza. A tal fine è stata inoltre predisposta e pubblicata sul sito web l'apposita pagina "trasparenza". Si tratta di uno dei tanti adempimenti del tutto inutili, già ricordati in precedenza, di cui avremmo volentieri fatto a meno e che stanno ulteriormente assorbendo le già esigue risorse, che vorremmo invece destinare ad attività utili per la crescita di tutti noi.

L'Ordine è stato recentemente accreditato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) ad erogare corsi per la Certificazione della prestazione energetica degli edifici ai sensi del D.P.R. 75/2013. In funzione di quanto sopra, l'OGI ha organizzato con Legislazione Tecnica l'attivazione di un corso di formazione (80 ore in aula) accreditato MISE-MATTEM-MIT, valido per operare come soggetto abilitato alla certificazione della prestazione energetica degli edifici.

Il 18 dicembre 2014, a Roma, si è svolta l'Assemblea Generale degli Iscritti. Nel corso dell'evento sono state consegnate le onorificenze per i 40 anni di iscrizione all'Albo e premiate le foto vincitrici del primo concorso fotografico indetto da questo Consiglio: "Obiettivo geologo. Scatti sull'intervento del geologo nel paesaggio". All'interno dell'evento è stata anche allestita una mostra fotografica con le foto vincitrici e con quelle che sono state selezionate per la realizzazione del calendario 2015, che è in corso di distribuzione con la nostra rivista a tutti gli iscritti. Nel corso della giornata è stata anche distribuita la nuova pubblicazione dell'Ordine dei Geologi del Lazio "La professione del geologo", contenente gli aspetti normativi dell'attività del geologo professionista ed alcune indicazioni di carattere pratico. È una pubblicazione pensata dal sottoscritto e sostenuta da tutto il Consiglio, che ho voluto mettere a disposizione di tutti gli iscritti, e che dovrebbe costituire un valido strumento d'ausilio per affrontare l'attività professionale, ormai e ahimè, incardinata sempre più sulla conoscenza di leggi e procedure che non degli aspetti tecnici peculiari della nostra professione. Va a sostituire quella precedente, del 1999, che trattava soprattutto sugli aspetti economici della nostra attività, presentando le varie modalità di predisporre una parcella professionale. La sostituisce perché, purtroppo, tale aspetto è stato, con discutibilissime scelte politiche, progressivamente cassato dall'impalcato normativo afferente gli ordinamenti professionali.

Su tale ultimo aspetto, recentemente ribadito dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 238 del 22.01.2015, che di fatto abolisce il "decoro", pure previsto dall'art. 18 del nostro Codice Deontologico, quale criterio per commisurare la parcella professionale, potrete trovare un mio ampio commento, sulla home page del nostro sito.

Da quanto detto in precedenza, soprattutto nell'ultima parte, nonostante gli auspici che finalmente si prospetti un orizzonte più positivo, temo che anche il 2015 ci riserverà nuove difficoltà: crisi economica, mancanza di lavoro, stato di dissesto del territorio, corsi di laurea non adatti alle attuali esigenze di una geologia moderna e ad una reale formazione del professionista geologo, spazi ed opportunità della nostra professione sempre minori, nuove NTC, e così via.

Comunque, e nonostante tutto, anche per quest'anno rinnoveremo il nostro impegno affinché sia riconosciuto il ruolo fondamentale della geologia, come base di conoscenza e comprensione delle dinamiche che trasformano continuamente l'ambiente in cui viviamo nonché l'importanza del ruolo del Geologo anche nelle problematiche ambientali di assoluta attualità e di scommessa futura, come le politiche energetiche e la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati.

Rinnoveremo il nostro impegno inoltre affinché tutti i soggetti che operano nel campo della ricerca, della formazione, della tutela e della valorizzazione dell'attività professionale, ognuno con le proprie competenze, lavorino di concerto, nell'offrire soprattutto alle future generazioni di Geologi, una preparazione moderna e ben calibrata, nel rispetto del mondo professionale, nonché costantemente aggiornata per assolvere il decisivo compito sociale che la opinione pubblica ci aspetta da noi.

Sarà infine l'anno del rinnovo dei nostri Organi di Rappresentanza, sia a livello di EPAP, e qui sarebbe necessario un intero editoriale per informare dei recenti accadimenti che hanno riguardato il "mondo delle nostre pensioni", sia del Consiglio Nazionale dei Geologi.

Sarà ovviamente incombenza e responsabilità di questo Consiglio, nell'interesse di tutti gli iscritti, informare sulle dinamiche che si andranno a sviluppare e sulle procedure che verranno adottate, per garantire ad ognuno di noi il diritto di manifestare la propria opinione.

Buon anno

Il Presidente

Dr. Geol. Roberto Troncarelli

Ordine dei Geologi del Lazio - Via Flaminia 43, 00196 Roma
Tel.: 0636000166 Fax: 0636000167 ordine@geologilazio.it